

INTEGRAZIONE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

(ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. g del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Cantiere: EDIFICIO COMUNALE DI CASSINE
OPERE FINALIZZATE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE



DATI DEL CANTIERE

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto, n. 1 -- C.A.P. 15016
Comune: CASSINE

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASSINE

Il **COVID-19** rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Le imprese presenti in cantiere in conformità alle recenti disposizioni legislative e indicazioni dell'Autorità sanitaria adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori.

1 . 2 - Obiettivo del protocollo

Obiettivo del presente piano è rendere il cantiere un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo il Protocollo del 24 aprile nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene le modalità di adozione del protocollo di sicurezza anti-contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 nel cantiere.

1 . 3 - Riferimenti

- Decreto Legislativo 81/08
- Indicazioni Ministero della Salute 03/02/2020 DGPRE
- Ordinanza contingibile ed urgente n.1 del Ministero della Salute 23 febbraio 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto Legge 17 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 del 15 marzo 2020
- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI MIT 19 marzo 2020
- DPCM 22 marzo 2020
- DM MiSE 25 marzo 2020
- DPCM 01 aprile 2020
- Linee guida Regionali
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 (allegato 7 - PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI).

1 . 4 - Informazioni

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento dovranno essere recepite dalle imprese affidatarie, esecutrici e dai lavoratori autonomi come aggiuntive a quanto contenuto nel piano di sicurezza di cantiere.

Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno trasmetterle anche ai propri fornitori, sub affidatari e lavoratori autonomi dandone evidenza al Coordinatore per la Sicurezza.

Le imprese affidatarie / appaltatrici operanti in cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente "Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio" e le disposizioni legislative anti-COVID, consegnando appositi depliant e infografiche informative.

All'ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere dovrà essere esposta apposita cartellonistica informativa.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2 . 1 - Aspetti generali

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respi-ratorysyndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratorysyndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di Febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARSCoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di Febbraio 2020 (precisamente l'11 Febbraio 2020) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

2 . 2 - Sintomatologia

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono **febbre, tosse, difficoltà respiratorie**. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: o naso che cola o mal di testa o tosse o gola infiammata o febbre o una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale.

Febbre e dispnea sono presenti come sintomi di esordio rispettivamente nell'86% e nell'82% dei casi esaminati. Altri sintomi iniziali riscontrati sono tosse (50%), diarrea ed emottisi (5%).

Tasso di Letalita' per classe di eta' (dato aggiornato al 07/03/2020): l'età media dei pazienti deceduti e positivi a COVID-19 è 81.4. Le donne sono il 31.0%. Il numero medio di patologie osservate in questa popolazione è di 3,6. I decessi avvengono in grandissima parte dopo gli 80 anni e in persone con importanti patologie pre-esistenti: nel dettaglio la mortalità è del 14,3% oltre i 90 anni, dell'8,2% tra 80 e 89, del 4% tra 70 e 79, dell'1,4% tra 60 e 69 e dello 0,1% tra 50 e 59, non si registrano decessi sotto i 50 anni.

Complessivamente, 21 pazienti (15,5% del campione) presentavano 0 o 1 patologia, 25 (18,5%) presentavano 2 patologie e 70 (60,3%) presentavano 3 o più patologie; per 19 pazienti non è stato ancora possibile recuperare ad oggi l'informazione. Ipertensione e cardiopatia ischemica si confermano le patologie più frequenti.

2 . 3 - Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. è comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

2 . 4 - Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Attualmente, le criticità più rilevanti riguardano la gestione delle polmoniti interstiziali e della conseguente insufficienza respiratoria che queste determinano. Nei casi in cui questa sintomatologia si palesi ha reso necessario, per gran parte dei contagiati ricoverati in regime di terapia intensiva, la necessità di ventilazione assistita con ossigeno-terapia.

2 . 5 - Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti.

Proteggi te stesso:

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri:

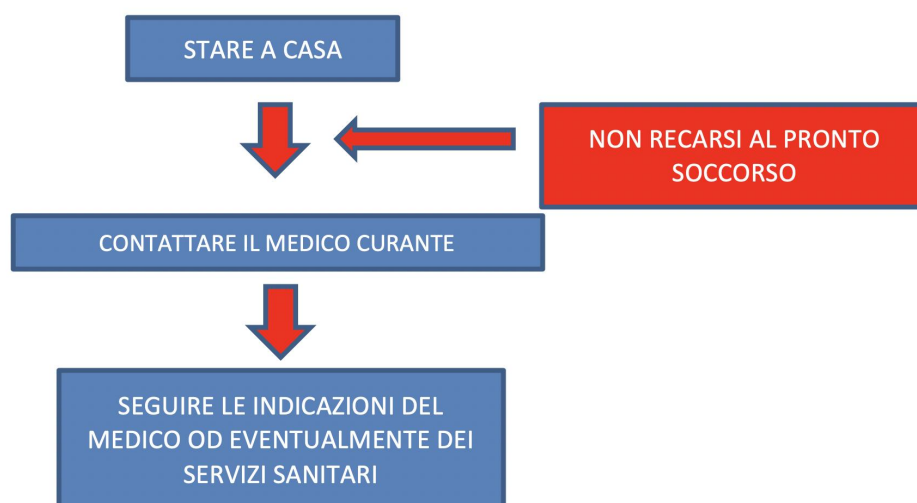
- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto monouso).
- Se hai usato un fazzoletto monouso buttalo dopo l'uso.
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Sono vietate situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (pausa caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio o al Medico di Medicina Generale (MMG), ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Si ricorda che la procedura in caso di potenziali sintomi influenzali è:



2 . 6 - Misure di pulizia specifiche da attuare

Alla luce delle recenti evidenze epidemiologiche, a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, in accordo con le disposizioni del ministero della Salute si ritiene opportuno ribadire la necessità di garantire una idonea pulizia dei luoghi e delle aree frequentati da pubblico e personale con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. In particolare, sono risultati efficaci nell'abbattere la carica virale l'effettuazione di un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o, per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, con etanolo al 70%.

Si raccomanda, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di assicurare la adeguata ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa i DPI individuati nel documento di valutazione dei rischi. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

2 . 7 - Misure da adottare in caso sospetto

La definizione di "caso sospetto" secondo il Ministero della Salute è la seguente:

"Persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina; oppure
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2; oppure
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS- CoV-2."

In accordo con la circolare 03.02.2020 del Ministero della Salute, qualora il personale nel corso dell'attività lavorativa (es. durante le operazioni di primo soccorso), venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto (così come definito dall'all.1 della circolare Ministero Salute 22.02.2020): si dovrà provvedere direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per nCoV.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo idoneo;
- lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile chiuso i fazzoletti di carta utilizzati.

Nel caso in cui un operaio presentasse sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5 di febbre, dovrà dotarsi immediatamente di una delle suddette mascherine, non dovrà entrare in contatto con nessun

altro operaio, avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:

- il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20;
- il numero di emergenza nazionale 112;
- i numeri verdi regionali.

Si raccomanda di fornire agli addetti al primo soccorso tali specifiche informazioni.

3.1 - Lavoratore

- IL LAVORATORE COSA NON DEVE FARE -

- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus
- Non deve farsi prendere dal panico
- Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal CSE.

- IL LAVORATORE COSA DEVE FARE -

- Deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e la distanza minima di 1 mt prevista all'art. 2 del DPCM 8 Marzo 2020 e confermati dai DPCM 9 e 11 Marzo 2020.
- Deve sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea all'ingresso al cantiere.
- Se per alcune attività in cantiere, è inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare mascherina del tipo idoneo.
- Se il lavoratore accusa un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente munirsi di mascherina di tipo chirurgico, deve mettersi in isolamento e provvedere, anche tramite l'addetto al PS a contattare il Servizio Sanitario Nazionale.
- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare, è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.
- I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica.
- L'impiego di ascensori e montacarichi è consentito solo un operatore per volta, o in alternativa con l'impiego di mascherine di tipo idoneo. I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso.

- IL LAVORATORE COSA PUO' FARE -

- Può segnalare al capocantiere/direttore di cantiere eventuali carenze di sicurezza nel cantiere ed eventuali colleghi non rispettosi nelle norme igieniche e di sicurezza.
- Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene impartite dai DPCM 8-9-11 Marzo 2020 allontanandosi dalle aree di cantiere dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di minimo 1 mt tra le persone.
- Può gestire le pause lavorative in modo di agevolare la turnazione

3 . 2 - Direttore di cantiere

Essendo lui stesso un lavoratore, valgono tutti i punti precedenti già specificati per il singolo lavoratore, ed inoltre:

- DIRETTORE DI CANTIERE COSA DEVE FARE -

- Deve raccogliere e archiviare in cantiere, in apposito raccoglitore tutta la documentazione relativa al Covid-19.
- Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati.
- Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020.

- DIRETTORE DI CANTIERE COSA PUO' FARE -

- Può sospendere un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza
- Può delegare le attività di verifica e controllo sui lavoratori, al capo-cantiere o al preposto, previa loro accettazione.

3 . 3 - Addetto primo soccorso

Essendo lui stesso un lavoratore, valgono tutti i punti precedenti già specificati per il singolo lavoratore, ed inoltre:

- ADDETTO PRIMO SOCCORSO COSA DEVE FARE -

Nel caso in cui un operaio accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve allontanare gli altri operai in modo che l'operaio, munito di mascherina di tipo chirurgico, si trovi in isolamento presso il locale/area, nel caso l'operaio avesse difficoltà a contattare l'emergenza sanitaria provvede al posto suo illustrando la situazione con precisione.

3 . 4 - Preposto/Capo cantiere

Essendo lui stesso un lavoratore, valgono tutti i punti precedenti già specificati per il singolo lavoratore, ed inoltre:

- PREPOSTO/CAPO CANTIERE COSA DEVE FARE

- Nel caso in cui un operaio accusasse un malore in cantiere riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente avvisare il Datore di Lavoro e aiutare l'Addetto al Primo Soccorso per l'interdizione dell'area e l'allontanamento degli altri operai dal sito.
- Deve provvedere a gestire gli accessi al cantiere dandone evidenza con apposita registrazione (e provvedendo ad effettuare o far effettuare la misurazione della temperatura corporea nel rispetto della privacy).
- Nel caso in cui delegato dal Direttore di cantiere deve raccogliere e archiviare in cantiere, raccogliere tutta la documentazione relativa al Covid-19.
- Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e baraccamenti siano igienizzati
- Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020.

3 . 5 - Datore di lavoro

Essendo lui stesso un lavoratore, valgono tutti i punti precedenti già specificati per il singolo lavoratore, ed inoltre:

- DATORE DI LAVORO COSA NON DEVE FARE -

- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C)
- Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

- DATORE DI LAVORO COSA DEVE FARE -

- Deve informare i lavoratori circa le misure di igiene e sicurezza da attuare ai sensi dell'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e ai sensi dell'art. 2 del DPCM 8 Marzo 2020 e confermate dai DPCM 9 e 11 Marzo 2020. Tale documentazione deve essere consegnata al lavoratore e firmata per presa visione.
- Deve assicurarsi che i numeri per le emergenze COVID-19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in cantiere.
- Stabilisce/Verifica chi tra direttore di cantiere / capocantiere / preposto debba far rispettare agli operai le misure di igiene e sicurezza sovra citate
- Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature.
- Provvede a rendere quotidiane le pulizie /igienizzazioni dei baraccamenti ad opera di ditte esterne specializzate.
- Se un lavoratore in cantiere fosse risultato positivo al CO- VID-19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possano essere entrati in contatto con lui vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari.
- Aggiorna il POS con le indicazioni specifiche aggiuntive per l'emergenza COVID-19.

- DIRETTORE DI CANTIERE COSA PUO' FARE -

- Può proporre al Committente/RL la sospensione delle attività di cantiere se procrastinabili o nell'impossibilità di poter rispettare appieno le misure igienico-sanitarie.

4 - MISURE SPECIFICHE PER IL CANTIERE

4 . 1 - MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO IN CANTIERE

4 . 1 . 1 - Singole lavorazioni e protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente documento è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del Decreto 17 Marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del citato articolo;
- è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS: (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)
- durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 Marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 Marzo 2020, di almeno 1 metro.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l'uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 Marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc.).

Pertanto nel caso in cui per casi "limitati e strettamente necessari" per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo idoneo. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.

Senza tali misure di sicurezza deve essere vietata la lavorazione.



4 . 1 . 2 - Distanziamento interpersonale e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

I DPI vanno scelti dal datore di Lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda.

E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica,

come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

La principale misura di contenimento del contagio da Covid 19 è il distanziamento sociale.

Qualora non fosse possibile il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro, devono essere utilizzati i dispositivi di protezione individuale, scelti sulla base del complesso dei rischi valutati e a partire dalla mappatura delle diverse attività.

Come chiarito dalla circolare del Ministero della Sanità 3572-18/03/2020-GAB-GAB-P, per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie da utilizzare negli ambienti di lavoro:

1) le mascherine chirurgiche, per poter essere utilizzate negli ambienti di lavoro, devono essere dispositivi medici conformi alla norma EN 14683, oppure devono essere prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del d.l. n. 18/2020. Le mascherine chirurgiche sono considerate dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, per quanto riguarda la protezione da COVID-19, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del d.l. n. 18/2020.

Le mascherine chirurgiche, con riferimento al contagio da coronavirus, non proteggono la persona che le indossa ma proteggono chi sta nell'ambiente circostante. Possono essere utilizzate negli ambienti di lavoro dove non sia prevista una protezione individuale delle vie respiratorie per altri rischi lavorativi.

2) le mascherine di protezione FFP2 o FFP3 sono dispositivi di protezione individuale, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, se sono marcate CE e conformi alla norma EN 149 o se sono prodotte a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte di INAIL ai sensi dell'art. 15 del d.l. n. 18/2020. Questi dispositivi, se non sono dotati di valvola, con riferimento al contagio da coronavirus, proteggono sia la persona che li indossa sia chi sta nell'ambiente circostante, se invece questi dispositivi sono dotati di valvola, con riferimento al contagio da coronavirus, proteggono solo la persona che li indossa ma non chi sta nell'ambiente circostante.

3) gli schermi di protezione (cosiddetti "mascherine filtranti") che non rispondono né alle caratteristiche delle mascherine chirurgiche né delle mascherine con protezione FFP2 o FFP3, non sono dispositivi di protezione individuale e non possono quindi essere utilizzate negli ambienti di lavoro come misure di protezione sostitutiva del rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, come ribadito anche nella citata circolare del Ministero della Salute n. 3572.

4 . 1 . 3 - Sanificazione

- Ogni ditta presente in cantiere dovrà garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la sanificazione degli ambienti ufficio/spogliatoio/mensa-ristoro e wc (come indicato in Allegato 1 del DPCM 8/3/2020): **le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool. È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.**

- Ogni ditta presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

Si raccomanda, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, di assicurare la adeguata ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale addestrato. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

I mezzi di cantiere (quali ad esempio escavatori, piattaforme elevatrici, pale, montacarichi, ecc.), se utilizzati in modo promiscuo, devono essere igienizzati, in modo particolare per le parti riguardanti volante, maniglie, quadri di comando, ecc.

Per gli attrezzi manuali si provvedere alla igienizzazione in caso se ne preveda un uso promiscuo.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

4 . 1 . 4 - Igiene personale

È obbligatorio che le persone presenti in cantiere adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e inoltre:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Le imprese mettono a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

4 . 1 . 5 - Mezzi di cantiere e attrezzi

- I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatrici, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie.. etc), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica.

- Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si

suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.

- L'impiego di ascensori e montacarichi (ove presenti) è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, in alternativa, con l'impiego di mascherine di tipo idoneo. I comandi, le pulsantiere dovranno essere igienizzate con apposita soluzione idroalcolica prima e dopo l'uso.

I mezzi di cantiere (quali ad esempio escavatori, piattaforme elevatrici, pale, montacarichi, ecc.), se utilizzati in modo promiscuo, devono essere igienizzati, in modo particolare per le parti riguardanti volante, maniglie, quadri di comando, ecc.

Per gli attrezzi manuali si provvedere alla igienizzazione in caso se ne preveda un uso promiscuo.

4 . 1 . 6 - Pause e turnazione

- Per i momenti relativi alla pausa pranzo, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione, sfalsando se necessario la suddetta pausa di 30 minuti l'una dall'altra.

- Turnazioni e numero di operai per ogni turno andranno stimati in base agli spazi presenti in cantiere. L'importante è che durante la pausa pranzo venga rispettata la distanza minima di un metro ogni lavoratore, e gli stessi non dovranno essere seduti l'uno di fronte all'altro.

- Andrà di volta in volta valutata la possibilità di adibire altri spazi per la zona ristoro oltre a quelli già consentiti ed evidenziati nel Layout di Cantiere.

- Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione ed il rispetto della distanza minima.

4 . 1 . 7 - Fornitori esterni e consegna merci

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con i lavoratori in forza nel cantiere.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici, servizi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture...) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici

dedicati, è fatto divieto di utilizzo di quelli dei lavoratori ed è garantita una adeguata pulizia giornaliera. Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole di cantiere, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

L'attività della consegna di merci e materiali in cantiere avverrà posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 mt tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine di tipo idoneo. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture..) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

4 . 1 . 8 - Cartellonistica segnaletica e pronto soccorso

Andranno stampate ed affisse sulle bacheche delle baracche di cantiere le disposizioni dell'Allegato 1 del DPCM 8 Marzo 2020.

In cantiere dovranno essere conservate a scopo precauzionale, nella cassetta di pronto soccorso o nelle immediate vicinanze, una o più mascherine, in base al numero dei lavoratori presenti.

4 . 2 - MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO DURANTE LO SPOSTAMENTO CON I MEZZI AZIENDALI

- Si raccomanda la disponibilità per gli autisti e per il personale che utilizza mezzi aziendali di soluzioni idroalcoliche per consentire la pulizia costante (almeno quando si scende e si sale sul mezzo) delle parti in contatto con le mani (volante, cambio, ecc.).
- Durante il viaggio si raccomanda il continuo ricambio di aria all'interno dell'abitacolo.
- In caso di presenza di altre persone, oltre l'autista, non potendosi rispettare la distanza minima di 1 metro tra le persone, si raccomanda l'utilizzo da parte di tutti i viaggiatori di mascherina di tipo idoneo.

4 . 3 - GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI

- Durante l'esecuzione delle lavorazioni, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.
- L'impiego di ascensori di cantiere è consentito esclusivamente ad un operatore per volta, o, dove ciò non sia possibile con l'impiego di idonee mascherine.
- I turni di lavoro ed il numero di operai per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti in cantiere.
- L'accesso a uffici, comprese le mense gli spogliatoi e altri baraccamenti e locali eventualmente

presenti in cantiere è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

- L'accesso agli spazi comuni, uffici, comprese le mense gli spogliatoi e altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Se necessario, al fine di evitare assembramenti in ciascun cantiere sarà valutata la possibilità di adibire più spazi per la zona pausa ristoro.
- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, locale ristoro).
- Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.
- Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'assembramento.
- Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
- È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali utilizzati dai lavoratori.

4.4 - ORGANIZZAZIONE GENERALE

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'impresa potrà richiedere per lo specifico cantiere, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, la sospensione, anche parziale, dei lavori al fine di poter:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi di cantiere
- assicurare un piano di turnazione dei lavoratori dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività d'ufficio di cantiere che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni.

In linea con quanto espresso dal DPCM 11/03/2020 per le attività produttive, i Committenti valutino con quali attività possano sospendersi e/o procrastinarsi.

Per le attività che non è possibile sospendere e/o procrastinare, le imprese e i lavoratori devono rispettare le misure igienico-sanitarie disposte nel presente piano.

Al fine di ridurre al minimo affollamento di operai e mezzi nel cantiere, si provvede, come prima misura di sicurezza, all'aggiornamento del cronoprogramma delle fasi di lavoro, in accordo con il Coordinatore della Sicurezza ed in riferimento all'aggiornamento dei DVR aziendali della/delle ditta/e affidataria/e. Con riferimento al coordinamento delle interferenze nelle varie fasi di lavoro previste dal cronoprogramma esecutivo dell'Appaltatore, che prevedano l'intervento di subappaltatori, subfornitori e conseguente utilizzo di attrezzature ed apprestamenti comuni, saranno da esplicitare a cura dello stesso nell'ambito dei POS, le procedure complementari e di dettaglio che l'Affidataria riterrà opportune per il recepimento dei protocolli di sicurezza di cui al presente documento.

L'accettazione di tali procedure da parte di tutte le ditte esecutrici dovrà emergere da apposito verbale controfirmato dalle stesse, relativo alla avvenuta effettuazione delle procedure di formazione ed informazione preliminari all'avvio delle lavorazioni

4 . 5 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita dal cantiere e dagli altri locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

4 . 6 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del sito di cantiere devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla propria impresa.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

4 . 7 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale dell'impresa, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'impresa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza

per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

4 . 8 - NOMINA DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Per il cantiere è prevista la nomina di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione contro la propagazione del covid 19.

L'impresa deve dare evidenza della nomina e dell'attività del Comitato.

5 - COSTI DELLA SICUREZZA

L'allegato XV del D.Lgs 81/08 e s.m.i. stabilisce che nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi relativi a:

- a) apprestamenti previsti nel PSC;
- b) dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per particolari lavorazioni ed interferenze;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e dei servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) delle misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza e degli eventuali interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi standard o specializzati, oppure basati su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo del cantiere interessato che comprende la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento. I costi della sicurezza, siano essi presenti come voci nel computo metrico estimativo dell'opera o siano

individuati come oneri specifici dovuti a procedure richieste per garantire la salute fisica dei lavoratori, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Si riportano di le voci relative agli apprestamenti di sicurezza ed igiene dell'opera in oggetto relativamente alla gestione delle interferenze per la presenza del coronavirus. L'individuazione delle voci che costituiscono i costi della sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08, deriva dalle specifiche situazioni individuate nel presente Piano.

Questa stima è da integrare con quella del PSC. Sono indicate in linea di principio le voci che possono costituire costo della sicurezza, per singolo intervento devono quindi essere adattate.

5 . 2 - Costi Sicurezza

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

6 - CARTELLONISTICA

6 . 1 - Istruzioni sul corretto utilizzo di guanti

L'utilizzo dei guanti non sostituisce una corretta igiene delle mani, che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato con acqua e sapone oppure con un detergente a base di alcool.

Si ricorda inoltre che:

- Siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente.
- Siano anch'essi igienizzati con detergente a base di alcool quando opportuno.
- Non vengano a contatto con bocca naso e occhi.
- Siano eliminati al termine dell'uso gettandoli negli appositi contenitori.
- Non siano riutilizzati.

Come togliere in modo corretto i guanti monouso

COSA FARE

1



Pizzica il guanto al polso. Evita di toccare la pelle.

2



Sfila il guanto.

3



Tienilo nel palmo della mano con il guanto o gettalo via.

4



Infila le dita nel secondo guanto. Evita di toccare l'esterno del guanto.

5



Sfila il secondo guanto.

6



Una volta tolti entrambi i guanti, gettali e lavati le mani.

6. 2 - Istruzioni sul corretto utilizzo delle mascherine

Le mascherine si dividono in riutilizzabili e monouso, e questa informazione è chiaramente indicata nella dicitura impressa sul dispositivo (la lettera R sta per riutilizzabili, mentre la sigla NR sta per non riutilizzabili). La maggior parte delle mascherine non è riutilizzabile, né va conservata dopo l'uso, essendo appunto monouso.


Una mascherina monouso ha una durata limitata che varia in base al suo utilizzo e, generalmente, deve essere sostituita quando si riscontra un'alta resistenza respiratoria. In considerazione del sempre più difficile reperimento delle mascherine, in rete sono disponibili alcune istruzioni per "sanificare le mascherine" utilizzando alcol o altri disinfettanti. A tal proposito, si sconsiglia di effettuare certi trattamenti perché non vi è alcuna prova scientifica della loro efficacia oltre al possibile rischio di venire in contatto con il virus o deteriorare la mascherina.

Come indossare in modo corretto una mascherina classica

	1) PRIMA DI INDOSSARE LA MASCHERINA, LAVATI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UN DETERGENTE A BASE DI ALCOL		2) FAR ADERIRE BENE LA MASCHERINA AL VISO COMPRENDO BOCCA E NASO, E CON ENTRAMBE LE MANI SISTEMARE IL NASELLO AFFINCHÉ ADERISCA BENE AL NASO
	3) EVITARE DI TOCCARE LA MASCHERINA MENTRE LA UTILIZZI, SE LA TOCCHI È NECESSARIO LAVARSI LE MANI CON ACQUA E SAPONE O CON UN DETERGENTE A BASE DI ALCOL		4) SOSTITUIRE LA MASCHERINA IMMEDIATAMENTE SE SI AVVERTE DIFFICOLTÀ RESPIRATORIA O SE LA MASCHERINA SUBISCE DANNEGGIAMENTI O QUANDO DIVENTA UMIDA
	5) PER TOGLIERE LA MASCHERINA, RIMUOVERLA DA DIETRO PRENDENDOLA DAGLI ELASTICI, SENZA TOCCARE LA PARTE ANTERIORE		6) GETTARE IMMEDIATAMENTE LA MASCHERINA IN APPOSITO CONTENITORE CHIUSO E LAVARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O UN DETERGENTE A BASE DI ALCOL

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



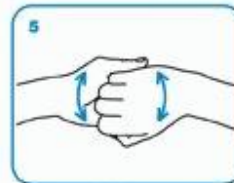
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



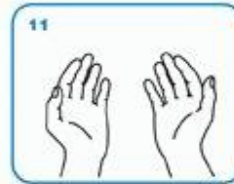
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

 Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



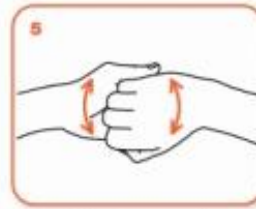
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



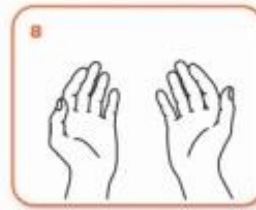
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



**AREA DI
ISOLAMENTO
DA COVID-19**

Contenitore per rifiuti COVID-19

CER 20 03 01 – Rifiuti urbani non differenziati

**I GENTILI VISITATORI, AUTISTI E FORNITORI
SONO PREGATI DI ATTENDERE FUORI**



**SARÀ CONSENTITO L'ACCESSO LA CANTIERE SOLO A
PERSONALE AUTORIZZATO E DOTATO DI DPI
(mascherina di protezione e guanti).**



**PER L'INGRESSO
CHIAMARE**

**IL NUMERO
(CAPOCANTIERE)**

*Si ringrazia per la collaborazione
La direzione*

**I GENTILI VISITATORI, AUTISTI E FORNITORI
SONO PREGATI DI ATTENDERE FUORI**



**SARÀ CONSENTITO L'ACCESSO LA CANTIERE SOLO A
PERSONALE AUTORIZZATO E DOTATO DI DPI
(mascherina di protezione e guanti).**



**DURANTE LE ATTIVITÀ DI CARICO/SCARICO I PACCHI POTRANNO
ESSERE CONSEGNATI INGRESSO PREVIA COMUNICAZIONE VERBALE
CON IL PERSONALE (nel caso siano necessarie firme di documenti, si
chiede di lasciare il documento da firmare sopra il pacco ed allontanarsi a
seguire il personale provvederà a fare la firma necessaria).**

Si ringrazia per la collaborazione

La direzione

**I VISITATORI ED I FORNITORI SONO
PREGATI DI UTILIZZARE IL
PRESENTE SERVIZIO IGIENICO**



Si ringrazia per la collaborazione

La direzione

REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali



Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore



Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere



In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere



Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Come comportarsi con i colleghi e con le altre persone

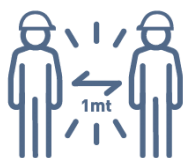
Niente strette di mano



Niente abbracci



Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri



Usare correttamente le mascherine



Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri



Osservare le regole sull'igiene delle mani



REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Piccoli gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

OK



Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche

NO



Non toccarsi occhi, naso e bocca

NO



Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

OK



Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

OK



Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro

OK



Usare correttamente le mascherine

I comportamenti sanitari a casa

Cosa fare in caso di sintomi

HOME

1



È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5 ° o altri sintomi influenzali

**CALL
DOCTOR
1500**

2



In caso di sintomi influenzali o malessere persistenti stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500

112

3



In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112

OK



Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

SAFETY REGULATIONS FOR THE CONSTRUCTIONS SITE DURING COVID-19

Standards and on-site checks

Checks and information for all

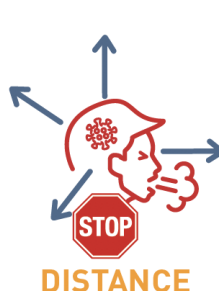
Access to the construction site prohibited in case of flu symptoms

Before entering the construction site, the body temperature will be checked on each worker

Inform the employer or the person in charge immediately of any flu symptoms occurring after entering the construction site

In case of flu symptoms stay at a safe distance from other people at the construction site

Inform your employer or the person in charge of any contact with people who are virus-positive



Shared efforts on the construction site and everywhere

How to behave with co-workers and other people

No handshakes

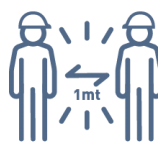
No hugs

Always keep a distance of at least one metre from each other

Use the masks appropriately

Do not share bottles and glasses

Follow the rules on hand hygiene



Let's build effective protection on the construction site together!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



BASIC SAFETY RULES

COVID-19

Basic rules for everybody

Small actions of great importance to prevent the virus

OK



Wash your hands often with soap and water or hydroalcoholic solutions

NO



Avoid touching eyes, nose and mouth

NO



Do not sneeze into your hand, direct sneezes into a tissue or in the crook of your arm at your elbow

OK



Do not cough into your hand, direct coughs into a tissue or in the crook of your arm at your elbow

OK



Clean surfaces with alcohol or chlorine disinfectants

OK



Use the face masks correctly!

Health habits at home

What to do in case of symptoms

HOME



It is mandatory to stay at home in case of fever, with a body temperature of at least 37.5 ° or other flu symptoms

CALL DOCTOR 1500



In case of flu symptoms or persistent discomfort stay at home and call your GP or the number 1500

112



In case of emergency or worsening of health conditions call 112

OK



Do not take antiviral drugs or antibiotics unless prescribed by your doctor

Let's build effective protection on the construction site together!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



RREGULLAT NË KANTIER KOVID-19

Standartet dhe kontrollet në kantier

Kontrollet dhe informacionet në interesin e të gjithëve

Ndalohet hyrja në kantierin nëse shfaqeni simptoma të gripit

Para hyrjes në kantier do të kryhet kontrolli i temperaturës për secilin punëtor

Informoni menjëherë punëdhënësin ose personin përgjegjës nëse shfaqeni simptomat e gripit pas hyrjes në kantier

Në rast të simptomave të gripit, qëndroni në një distancë të përshatshme nga njerëzit e tjerë të pranishëm në kantier

Deklaro me punëdhënësin ose personin përgjegjës nëse keni pasur kontakt me njerëz pozitivë të Virusit



SHKO NË SHTËPI

MATJA E TEMPERATURËS



DISTANCË



Kujdesjet e duhura në kantier e kudo

Si të sillemi me kolegët dhe njerëzit e tjerë

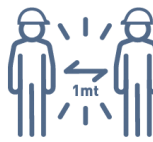
Nuk jepet dora



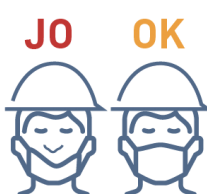
Nuk jepen përqaftimet



Mbani gjithmonë një distancë të paktën një metër nga njeri-tjetri



Përdorimi i korrekt i maskave



Mos shkëmbeni ose të ndani shishesh dhe gotat



Vëzhgoni rregullat e higjenes të duarve



Le të ndërtojmë një mbrojtje efektive së bashku në kantier!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNC
COMMISSIONE NAZIONALE
PANTETTICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



RREGULLAT BAZË TË SIGURISË KOVID-19

Rregullat bazë për të gjithë

Gjeste të vogla me rëndësi të madhe për të mbajtur larg virusin

OK



Lani shpesh duart me ujë dhe sapun ose përdorni dezinfektues me bazë alkooli

JO



Mos prekni me duar sytë, hundët, dhe gojën

JO



Kur teshtini, mbuloni gojën dhe hundën me gropëzën e bërrylit ose peceta letre

OK



Kur kolliteni mbuloni gojën dhe hundën me gropëzën e bërrylit ose peceta letre

OK



Pastroni sipërfaqet me dizinfektantë me bazë klori ose alkooli

OK



Përdorni maskat në mënyrë korrekte

Sjelljet shëndetësore në shtëpi

Çfarë të bëni nëse shfaqini simptoma

SHTËPI



Është e detyrueshme të qëndroni në shtëpi në prani të etheve, me një temperaturë trupi të paktën 37.5 ° ose simptoma të tjera të gripit

**KONTAKTONI
NUMRIN
1500**



Në rast të simptomave të gripit qëndroni në shtëpi dhe telefononi mjekun ose kontaktoni numrin jeshil 1500

112



Në rast emergjence ose përkeqësimi të kushteve shëndetësore telefononi në numrin 112

OK



Mos merrni antibiotikë apo antivirale me mendje tuaj, por vetëm nëse janë përshkruar nga mjeku.

Le të ndërtojmë një mbrojtje efektive së bashku në kantier!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

ANCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDETTAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



Reguli de aplicat în șantier

COVID-19

Normele și controalele în șantier

Reguli și informații pentru interesul tuturor

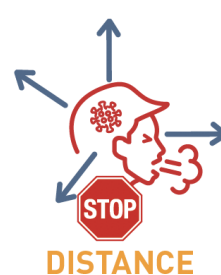
Interzicerea accesului în șantier atunci când există simptome de gripă

Înainte de a intra în șantier se va efectua controlul temperaturii corporale a fiecărui muncitor

A se informa imediat patronul sau responsabilul de șantier, pentru simptome de gripă apărute în urma intrării în șantier

În caz de prezența a simptomelor de gripă a se păstra distanța corespunzătoare față de restul muncitorilor prezenți în șantier

A se informa patronul sau responsabilul de șantier de orice contact cu persoane pozitive la virus



Regulile comune de aplicat în șantier și în orice loc

Măsurile de luat în prezența colegilor de muncă și cu celelalte persoane

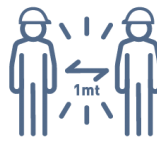
De evitat strângerile de mână



De evitat îmbrățișările



A se păstra o distanță de cel puțin un metru față de celelalte persoane



A se utiliza în mod corespunzător măștile de protecție



A nu se face schimb și a nu se folosi sticlele sau paharele altora



A se observa regulile de igienă pentru mâini



Construim împreună în șantier o protecție eficientă

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

ANCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



Reguli bază de protecție COVID-19

Reguli bază pentru toți

Mici acțiuni de mare importanță pentru a ține departe virusul

OK



A se spală des mâinile cu apă și săpun sau cu dezinfectant

NO



Nu vă atingeți ochii, nasul și gura

NO



A se strănuta într-un șervețel și nu pe mâini

OK



A se tuși într-un șervețel și nu pe mâini

OK



A se curăța suprafețele cu dezinfectanți pe bază de alcool sau clor

OK



A se folosi corespunzător masca de protecție

Comportamentul de igienă a casa

Ce trebuie făcut în caz de simptome

HOME

1



E obligatoriu statul acasă în caz de febră, cu temperatura corporală peste 37,5° sau alte simptome de gripă

**CALL
DOCTOR
1500**

2



Dacă simptomele de gripă și starea de rău persistă a se sta acasă apelând imediat medicul de familie, sau numărul 1500

112

3



În caz de urgență sau de agravare a stării de sănătate a se apela numărul 112

OK



Nu luați medicamente antivirale și antibiotice fără prescripția medicului

Construim împreună în șantier
o protecție eficientă

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILE

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



RÈGLES POUR LE CHANTIER

COVID-19

Les normes et les contrôles sur le chantier

Vérifications et informations dans l'intérêt de tous

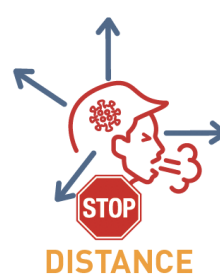
Interdiction d'accès sur le chantier en présence de symptômes grippaux

Avant l'entrée en chantier, le contrôle de la température corporelle sera effectué à chaque travailleur

Informez immédiatement l'employeur ou le préposé de symptômes grippaux survenus après l'entrée sur le chantier

En cas de symptômes grippaux rester à distance des autres personnes sur le chantier

Déclarer à votre employeur ou au préposé le contact éventuel avec des personnes positives au virus



Les attentions partagées sur le chantier et en tout lieu

Comment se comporter avec les collègues et les autres personnes

Pas de poignées des mains

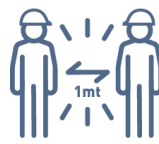
Pas de câlins

Se tenir toujours à une distance d'au moins un mètre les uns des autres

Utiliser correctement les masques

Ne pas échanger ou partager des bouteilles et des verres

Respecter les règles d'hygiène des mains



Construisons ensemble une protection efficace dans le chantier!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCG
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



RÈGLES DE BASE DE SÉCURITÉ COVID-19

Les règles de base pour tous

De petits gestes de grande importance pour éloigner le virus

OK



Se laver fréquemment les mains avec de l'eau et du savon ou avec des solutions hydroalcooliques

NO



Ne pas se toucher les yeux, le nez et la bouche

NO



Éternuer dans un mouchoir ou dans le pli de votre coude et non sur les mains

OK



Tousser dans un mouchoir ou dans le pli de votre coude et non sur les mains

OK



Nettoyer les surfaces avec des désinfectants à base d'alcool ou de chlore

OK



Utiliser correctement les masques

Les comportements sanitaires à la maison

Que faire en cas de symptômes

HOME

1



Il est obligatoire de rester à la maison en présence de fièvre, avec une température corporelle d'au moins 37,5 ° ou d'autres symptômes grippaux

**CALL
DOCTOR
1500**

2



En cas de symptômes grippaux ou de malaise persistant rester à la maison et appeler votre médecin généraliste/ famille, ou le numéro 1500

112

3



En cas d'urgence ou d'aggravation des conditions de santé, téléphoner au 112

OK



Ne prenez pas de médicaments antibiotiques ou antiviral sans prescription de votre médecin

Construisons ensemble une protection efficace dans le chantier!

cncpt
Network delle sicurezza in edilizia

CNCC
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITETICA PER LE CASSE EDILE

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



REGLAS PARA LA OBRA

COVID-19

Normas y controles en la obra

Controles e informaciones en el interés de todos

Prohibición de acceso a la obra en presencia de síntomas de gripe

Antes de entrar en la obra, se comprobará la temperatura corporal de cada trabajador

Informar inmediatamente al empleador o a la persona encargada de cualquier síntoma de gripe que pueda haber ocurrido después de entrar en la obra

En caso de síntomas de gripe, manténgase a una distancia adecuada de las otras personas presentes en la obra

Informe a su empleador o a la persona encargada de cualquier contacto con personas que sean positivas al virus



GRUPE TEST



Precauciones a seguir en la obra y en todos los lugares

Cómo comportarse con los compañeros y otras personas

No darse la mano

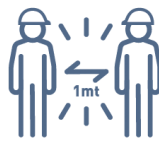
No abrazarse

Manténgase siempre a una distancia de al menos un metro de cada uno.

Usar las mascarillas correctamente

No intercambie o comparta botellas y vasos

Observe las reglas sobre la higiene de las manos



¡Construyamos juntos una protección eficaz en la obra!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

CNCG
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITICA PER LE CASE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



REGLAS BÁSICAS DE SEGURIDAD COVID-19

Las reglas básicas para todos

Pequeños detalles de gran importancia para mantener el virus alejado

OK



Lávese las manos a menudo con agua y jabón o soluciones hidroalcohólicas

NO



No tocar los ojos, la nariz y la boca

NO



Estornuda en un pañuelo o en un pliegue del codo y no en las manos

OK



Toser en un pañuelo o en un pliegue del codo y no en las manos

OK



Limpiar las superficies con desinfectantes de alcohol o cloro

OK



Usar las mascarillas correctamente

Comportamientos de salud en el hogar

Qué hacer en caso de síntomas

HOME

1



Es obligatorio permanecer en casa en presencia de fiebre, con una temperatura corporal de al menos 37,5° u otros síntomas de gripe.

**CALL
DOCTOR
1500**

2



En caso de síntomas de gripe o molestias persistentes, quédese en casa y llame a su médico de cabecera o al número 1500.

112

3



En caso de emergencia o de empeoramiento de la condición de salud llame al 112

OK



No tome medicamentos antivirales o antibióticos a menos que se los prescriba su médico

¡Construyamos juntos una protección eficaz en la obra!

cncpt
Network della sicurezza in edilizia

ANCE
COMMISSIONE NAZIONALE
PARITICA PER LE CASSE EDILI

FORMEDIL
ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



Registro presenze cantiere e misurazione
temperatura corporea

REV. 00

IMPRESA/AZIENDA:

CANTIERE SITO IN:

DATA:

Dichiara di aver ricevuto l'**Istruzione Operativa** XXXXXXXXXXXXX (inserire istruzione), di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.

Dichiara inoltre di aver preso visione delle informative affisse in cantiere.

Dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto i dispositivi di protezione individuale e **di essere stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea** e di NON essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 e di non aver avuto "contatti stretti" con un soggetto positivo al Covid-19 negli ultimi 14 giorni.

DATA	NOME COGNOME	FIRMA

IMPRESA/AZIENDA:

CANTIERE SITO IN:

DATA	ORA DI INGRESSO	ORA DI USCITA

NOME	COGNOME	IN QUALITA' DI
		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Tecnico esterno <input type="checkbox"/> Visitatore <input type="checkbox"/> Fornitore/Trasportatore <input type="checkbox"/> Altro

Dichiara di aver ricevuto l'**Istruzione Operativa** XXXXXXXXXXXXX e di essere a conoscenza delle misure aziendali adottate e si impegna a rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.

Dichiara sotto la propria responsabilità di aver ricevuto i dispositivi di protezione individuale e di **essere stato sottoposto alla misurazione della temperatura corporea** e di NON essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19 e di non aver avuto "contatti stretti" con un soggetto positivo al Covid-19 negli ultimi 14 giorni.

Firma

.....

8 - VERBALI

Nomina Comitato per l'applicazione e la verifica
delle regole del protocollo condiviso Covid-19

REV. 00

IMPRESA/AZIENDA:

CANTIERE SITO IN:

Si comunica che in data odierna si è costituito il

COMITATO PER IL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE EMERGENZA COVID-19.

IL COMITATO PER IL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE EMERGENZA COVID-19.			
NOME E COGNOME	NOME E COGNOME	NOME E COGNOME	NOME E COGNOME
Firma	Firma	Firma	Firma
Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione

Il lavoratore dichiara di accettare l'incarico, e di assolvere con cura e diligenza i compiti e le attribuzioni previste per la sorveglianza delle azioni e dei comportamenti previste dal Protocollo condiviso che l'azienda ha adottato di cui riceverà copia per presa visione.

In particolare, il lavoratore incaricato si impegna a partecipare a tutte le iniziative promosse dalla Direzione Aziendale inerenti alla salvaguardia della Salute e della Sicurezza sul lavoro.

Il presente verbale verrà messo agli atti come documentazione Aziendale.

IMPRESA/AZIENDA:

CANTIERE SITO IN:

È costituito dall'impresa un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali dell'impresa e del RLS, si veda ALLEGATO V per la nomina del Comitato.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE:

- nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al preposto di cantiere, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, l'impresa procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- l'impresa collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'impresa potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE E RLS:

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia□- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio□- nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.□- Il medico competente segnala all'impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'impresa provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

n.b.: salvo diverse indicazioni del Coordinatore per la Sicurezza riportate nel PSC.

DESCRIVERE LE MODALITA' ATTUATE:

IL COMITATO PER IL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE EMERGENZA COVID-19.			
NOME E COGNOME	NOME E COGNOME	NOME E COGNOME	NOME E COGNOME
Firma	Firma	Firma	Firma
Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione

1 - PREMESSA2 1 . 2 - Obiettivo del protocollo2 1 . 3 - Riferimenti2 1 . 4 - Informazioni3 2 -
DEFINIZIONE DEL VIRUS – INFORMAZIONE PRELIMINARE GENERALE4 2 . 2 - Aspetti generali4 2
. 2 - Sintomatologia4 2 . 3 - Trasmissione5 2 . 4 - Trattamento5 2 . 5 - Prevenzione6 2 . 6 - Misure
di pulizia specifiche da attuare7 2 . 7 - Misure da adottare in caso sospetto7 3 - RUOLI, COMPITI E
RESPONSABILITÀ9 3 . 1 - Lavoratore9 3 . 2 - Direttore di cantiere11 3 . 3 - Addetto primo
soccorso12 3 . 4 - Preposto/Capocantiere13 3 . 5 - Datore di lavoro14 4 - MISURE SPECIFICHE
PER IL CANTIERE15 4 . 1 - MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO IN
CANTIERE15 4 . 1 . 1 - Singole lavorazioni e protezione individuale15 4 . 1 . 2 - Distanziamento
interpersonale e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)15 4 . 1 . 2 - Sanificazione16 4 .
1 . 3 - Igiene personale17 4 . 1 . 4 - Mezzi di cantiere e attrezzi17 4 . 1 . 5 - Pause e turnazione
18 4 . 1 . 6 - Fornituri esterni e consegna merci18 4 . 1 . 7 - Cartellonistica segnaletica e pronto
soccorso19 4 . 2 - MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO DURANTE LO
SPOSTAMENTO CON I MEZZI AZIENDALI19 4 . 3 - GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI
COMUNI19 4 . 4 - ORGANIZZAZIONE GENERALE20 4 . 5 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI
LAVORATORI21 4 . 6 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E
FORMAZIONE21 4 . 7 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE21 4 . 8 -
NOMINA DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL
PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE22 5 - COSTI DELLA SICUREZZA22 5 . 2 - Costi
Sicurezza23 6 - CARTELLONISTICA23 6 . 1 - Istruzioni sul corretto utilizzo di guanti23 6 . 2 -
Istruzioni sul corretto utilizzo delle mascherine25 7 - MODULISTICA ACCESSO CANTIERE46 8 -
VERBALI47 1 - PREMESSA2 1 . 2 - Obiettivo del protocollo2 1 . 3 - Riferimenti2 1 . 4 -
Informazioni3 2 - DEFINIZIONE DEL VIRUS – INFORMAZIONE PRELIMINARE GENERALE4 2 . 2 -
Aspetti generali4 2 . 2 - Sintomatologia4 2 . 3 - Trasmissione5 2 . 4 - Trattamento5 2 . 5 -
Prevenzione6 2 . 6 - Misure di pulizia specifiche da attuare7 2 . 7 - Misure da adottare in caso
sospetto7 3 - RUOLI, COMPITI E RESPONSABILITÀ9 3 . 1 - Lavoratore9 3 . 2 - Direttore di
cantiere11 3 . 3 - Addetto primo soccorso12 3 . 4 - Preposto/Capocantiere13 3 . 5 - Datore di
lavoro14 4 - MISURE SPECIFICHE PER IL CANTIERE15 4 . 1 - MISURE DI SICUREZZA PER
PREVENIRE IL CONTAGIO IN CANTIERE15 4 . 1 . 1 - Singole lavorazioni e protezione individuale15
4 . 1 . 2 - Distanziamento interpersonale e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)15 4 . 1
. 2 - Sanificazione16 4 . 1 . 3 - Igiene personale17 4 . 1 . 4 - Mezzi di cantiere e attrezzi17 4 . 1 . 5
- Pause e turnazione
18 4 . 1 . 6 - Fornituri esterni e consegna merci18 4 . 1 . 7 - Cartellonistica segnaletica e pronto
soccorso19 4 . 2 - MISURE DI SICUREZZA PER PREVENIRE IL CONTAGIO DURANTE LO
SPOSTAMENTO CON I MEZZI AZIENDALI19 4 . 3 - GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI
COMUNI19 4 . 4 - ORGANIZZAZIONE GENERALE20 4 . 5 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI
LAVORATORI21 4 . 6 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI AL CANTIERE E
FORMAZIONE21 4 . 7 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE21 4 . 8 -
NOMINA DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL
PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE22 5 - COSTI DELLA SICUREZZA22 5 . 2 - Costi

Sicurezza23 6 - CARTELLONISTICA23 6 . 1 - Istruzioni sul corretto utilizzo di guanti23 6 . 2 -
Istruzioni sul corretto utilizzo delle mascherine25 7 - MODULISTICA ACCESSO CANTIERE46 8 -
VERBALI47